



Ben arrivati





Università di Padova
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
Sede di Schio



TIROCINIO CLINICO
A.A. 2024-2025

Primi passi

Percorso Idoneità:

- Prendere visione del calendario per verificare gli appuntamenti di prelievi, visita medica, ECG e prova divisa. È necessario dare priorità a questi appuntamenti.
- Tenere **COSTANTEMENTE** monitorata la mail Unipd per la ricezione dell'avviso di convocazione agli appuntamenti

Primi passi

Registrarsi al Moodle del corso:

L'accesso al portale Moodle richiede di utilizzare username e password di Unipd.

Per accedere collegatevi al seguente link: <https://medicina.elearning.unipd.it>

e scegliere il corso intitolato: **MEP7079758 - TIROCINIO (PRIMO ANNO) 2024-2025 Schio** e iscrivetevi utilizzando la password:

schio1anno2024

All'interno troverete il materiale utile per l'ambito del tirocinio, dei rientri d'aula e dei laboratori.

MEP7079758 - 999SC - TIROCINIO (PRIMO ANNO) 2024-2025

[Corso](#) [Impostazioni](#) [Partecipanti](#) [Valutazioni](#) [Report](#) [Altro](#) 

> MEP7079758 - TIROCINIO (PRIMO ANNO) 2024-2025 - PROF. SONIA MARCANTE PROF. LARA PESAVENTO

[Espandi tutto](#)

> **Studenti**

> **Tirocinio**

> **Report di tirocinio**

> **Attività clinica in aula**

> **Test certificativo**

Modulo preferenza sedi di tirocinio 1 anno 2024-2025

B I U ↻ ✕

Gentili studenti, vi chiediamo di compilare il seguente questionario inerente alla vostra preferenza della sede di tirocinio.

Le sedi dove potrà essere svolto il tirocinio sono:

- Ospedale di Santorso (ULSS 7 Pedemontana)
- Ospedale di Bassano del Grappa (ULSS 7 Pedemontana)
- Ospedale di Asiago (ULSS 7 Pedemontana)
- Strutture Residenziali presenti nel Comune di Thiene
- Strutture Residenziali presenti nel Comune di Schio
- Strutture Residenziali presenti nel Comune di Breganze
- Strutture Residenziali presenti nel Comune di Malo
- Strutture Residenziali presenti nel Comune di Valli del Pasubio
- Strutture Residenziali presenti nel Comune di Rossano Veneto
- Strutture Residenziali presenti nel Comune di Isola Vicentina
- Strutture Residenziali presenti nel Comune di Valdagno
- Strutture Residenziali presenti nel Comune di Sandrigo
- Strutture Residenziali presenti nel Comune di Rosà

La preferenza espressa non rappresenta un vincolo nell'assegnazione del contesto di tirocinio e non esclude l'assegnazione alle altre sedi sulla base delle offerte formative e del percorso studente.

Vi ringraziamo per la collaborazione

I tutor d'anno

Email *

Indirizzo email valido

Questo modulo raccoglie gli indirizzi email. [Modifica impostazioni](#)

Cognome *

Testo risposta breve

Nome *

DA
COMPILARE:
MODULO PER
SEDI DI
TIROCINIO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Scuola di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Infermieristica
Sede di Schio

Documentazione tirocinio 2024-25

Buongiorno, vi chiediamo gentilmente la compilazione del seguente modulo **NECESSARIO e INDISPENSABILE** per poter svolgere il tirocinio.

L'invio del presente modulo deve essere fatto **ESCLUSIVAMENTE CON L'ACCOUNT UNIVERSITARIO** (..... @studenti.unipd.it)

Prima di procedere con la compilazione della scheda studente di consigliamo di prendere visione dei regolamenti pubblicati nel Moodle primo anno 2024-2025 nella sezione "Studenti" e successivamente "Documenti da visionare" <https://medicina.elearning.unipd.it/mod/folder/view.php?id=164713>

cdi-inf@aulss7.veneto.it [Cambia account](#)



Il nome e la foto associati al tuo Account Google verranno registrati quando caricherai i file e invierai questo modulo. Solo l'indirizzo email che inserisci fa parte della risposta.

* Indica una domanda obbligatoria

Email *

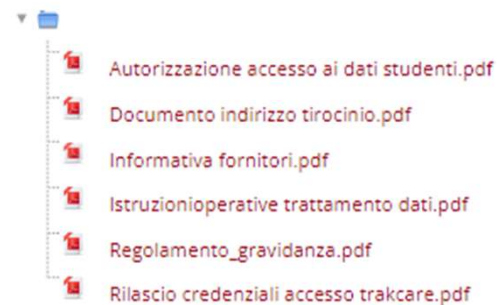
Il tuo indirizzo email

DA
COMPILARE E
CARICARE I
DOCUMENTI

Primi passi

CONSEGNA DOCUMENTI

- Scaricare e stampare la documentazione;
- Leggere attentamente quanto riportato;
- Datare e firmare la documentazione;
- Scansionare i documenti;
- Allegarli in formato PDF.

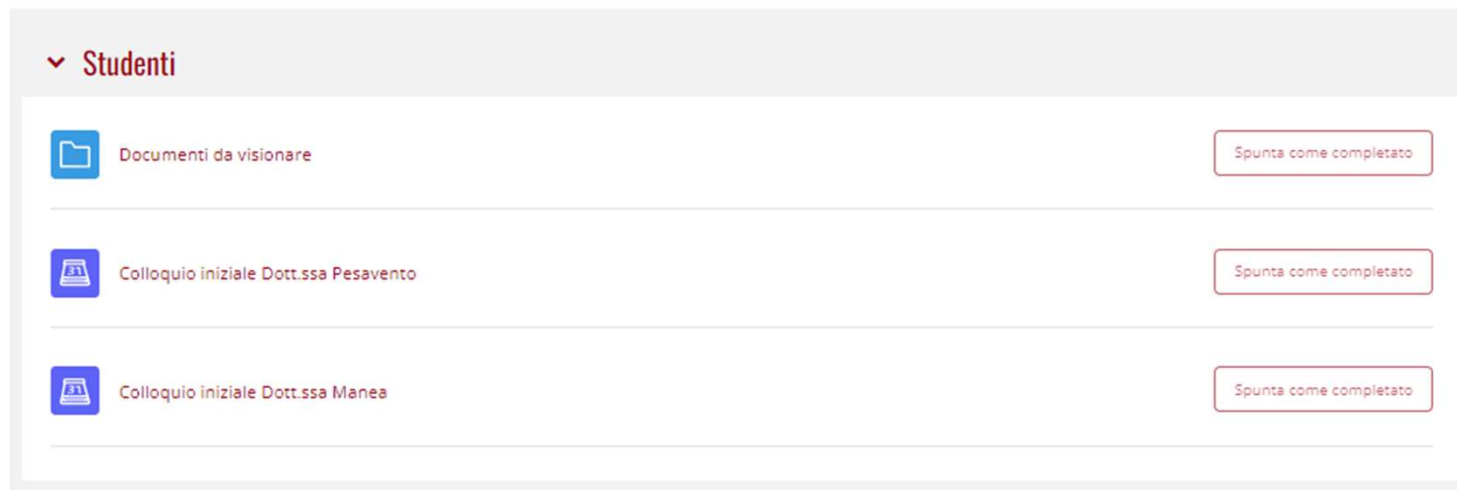


Primi passi




- Presa visione del tutor assegnato (nei prossimi giorni)

DOTT.SSA PESAVENTO – DOTT.SSA MANEA

- Prenotarsi al colloquio conoscitivo
- Prendere visione del calendario di rientri d' aula svolti dai tutor e dei laboratori pratici organizzati



▼ **Studenti**

	Documenti da visionare	Spunta come completato
	Colloquio iniziale Dott.ssa Pesavento	Spunta come completato
	Colloquio iniziale Dott.ssa Manea	Spunta come completato



Università di Padova
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
Sede di Schio



Tirocinio clinico Regolamento 2024/2025



PRESENTAZIONE 1° ANNO

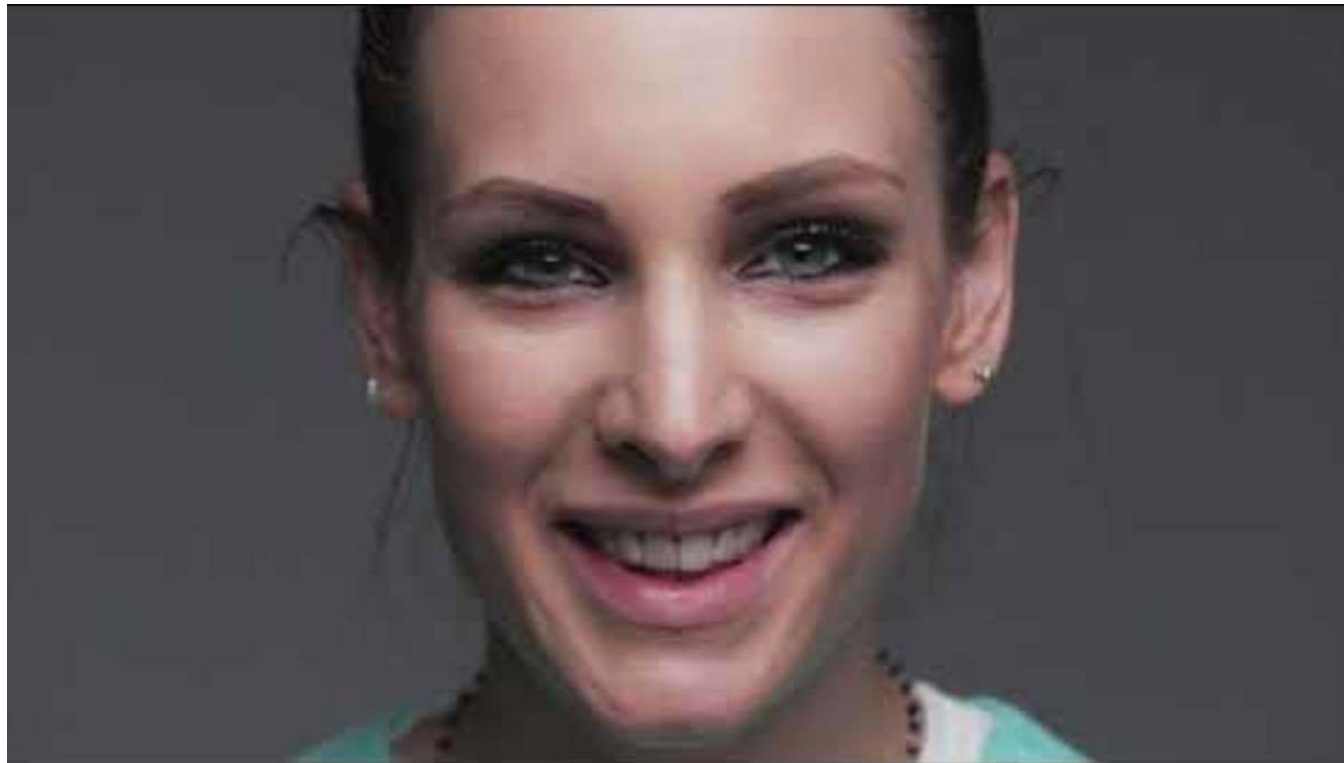
Gruppo di Studenti

L' infermiere

- Chi è?
- Cosa fa?
- Dove lavora?



Professione infermiere



L' infermiere

- Profilo Professionale
- Codice Deontologico
- Percorso di Studi



Chi è l'infermiere?



- E' un professionista sanitario;
- Ha un titolo di studio abilitante;
- E' iscritto all'albo professionale;
- E' responsabile dell' assistenza generale infermieristica.

L' infermiere

- Profilo professionale (DM 739/1994)
- Percorso formativo: base e post base (DM 509/99)
- Codice deontologico



MINISTERO DELLA SANITA'
Decreto 14 SETTEMBRE 1994, N. 739

D.M. 739/94 "Regolamento concernente l'individuazione della figura e relativo profilo professionale dell'Infermiere"

Regolamento concernente la individuazione della figura e relativo *profilo professionale dell'Infermiere.*

*«l'infermiere è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale è **responsabile dell'assistenza generale infermieristica**»*

Che cos'è l'Assistenza Infermieristica?

D.M. 739/94 "Regolamento concernente l'individuazione della figura e relativo profilo professionale dell'Infermiere"

L'assistenza infermieristica può essere:

- Preventiva
- Curativa
- Palliativa
- Riabilitativa

Che cos'è l'Assistenza Infermieristica?

L'Assistenza Infermieristica è di natura:

- tecnica
- relazionale
- educativa

Decreto 14 SETTEMBRE 1994, N. 739

FUNZIONI DELL'INFERMIERE:

- **partecipa** all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività;
- **identifica** i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi;
- **pianifica, gestisce e valuta** l'intervento assistenziale infermieristica;
- **garantisce** la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;
- agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali;
- per l'espletamento delle funzioni **si avvale, ove necessario**, dell'opera del **personale di supporto**;
- svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.

- L'infermiere contribuisce alla **formazione del personale di supporto e** concorre direttamente all'**aggiornamento** relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca.
- La **formazione infermieristica post-base** per la pratica **specialistica** è intesa a fornire agli infermieri di assistenza generale delle conoscenze cliniche avanzate e delle capacità che permettano loro di fornire specifiche prestazioni infermieristiche nelle seguenti aree:
 - a) **sanità pubblica**: infermiere di sanità pubblica
 - b) **pediatria**: infermiere pediatrico
 - c) **salute mentale-psichiatria**: infermiere psichiatrico
 - d) **geriatria**: infermiere geriatrico
 - e) **area critica**: infermiere di area critica
- In relazione a motivate esigenze emergenti dal Servizio sanitario nazionale, potranno essere individuate, con decreto del ministero della Sanità, **ulteriori aree** richiedenti una formazione complementare specifica.

**CODICE
DEONTOLOGICO
2019**

CAPO I: PRINCIPIE VALORI PROFESSIONALI

CAPO II: RESPONSABILITA' ASSISTENZIALE

CAPO III: RAPPORTI PROFESSIONALI

CAPO IV: RAPPORTI CON LE PERSONE ASSISTITE

CAPO V: COMUNICAZIONE

CAPO VI: ORGANIZZAZIONE

CAPO VII: LIBERA PROFESSIONE
CAPO VIII: DISPOSIZIONI FINALI

CODICE DEONTOLOGICO: 10 concetti chiave

- L'infermiere è agente attivo nel contesto sociale a cui appartiene e in cui esercita.
- Il tempo di relazione (dell'infermiere) è tempo di cura.
- L'infermiere riconosce che la contenzione non è un atto terapeutico.
- L'infermiere non si sostituisce da altre figure professionali.
- L'infermiere ha una posizione di protezione dei confronti del cittadino assistito.
- L'infermiere presta particolare attenzione alla cura del dolore e al fine vita.
- L'infermiere ha libertà di coscienza.
- L'infermiere utilizza mezzi informatici e *social media*, per comunicare in modo scientifico ed etico, ricercando il dialogo e il confronto.
- L'infermiere cura la propria persona e il decoro personale.
- L'infermiere non svolge attività di natura consulenziale e peritale se non è in effettivo possesso delle specifiche competenze.

Professione infermiere



Professione infermiere



Professione infermiere

Cosa vi ha colpito ?



Il Corso di Laurea in Infermieristica

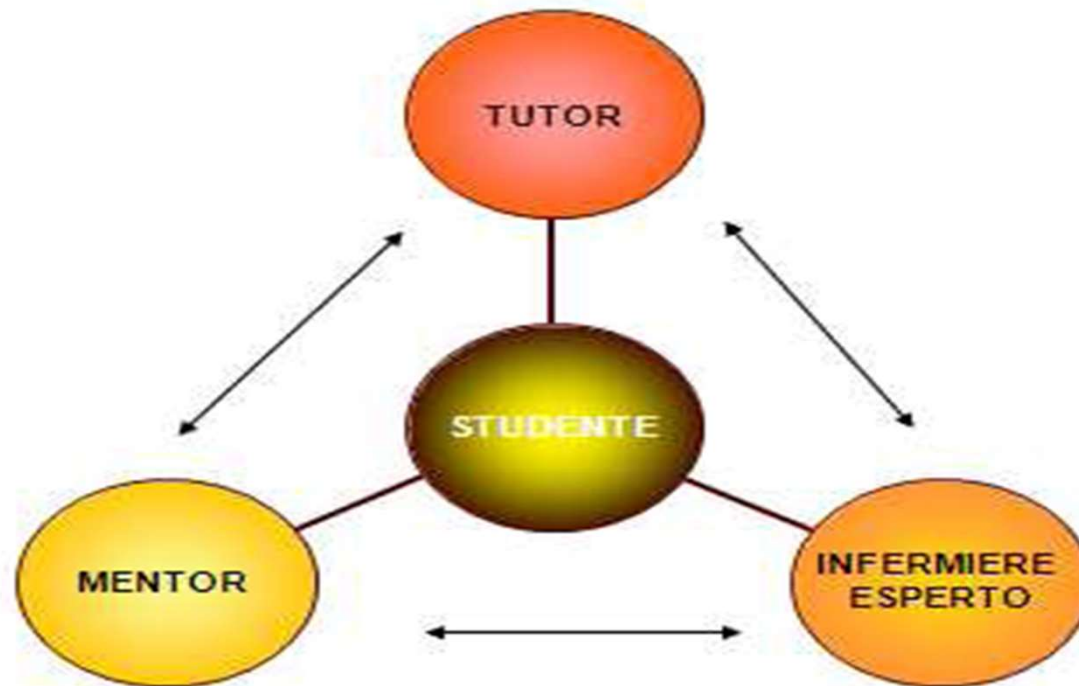
DM 509/99 : Percorso formativo

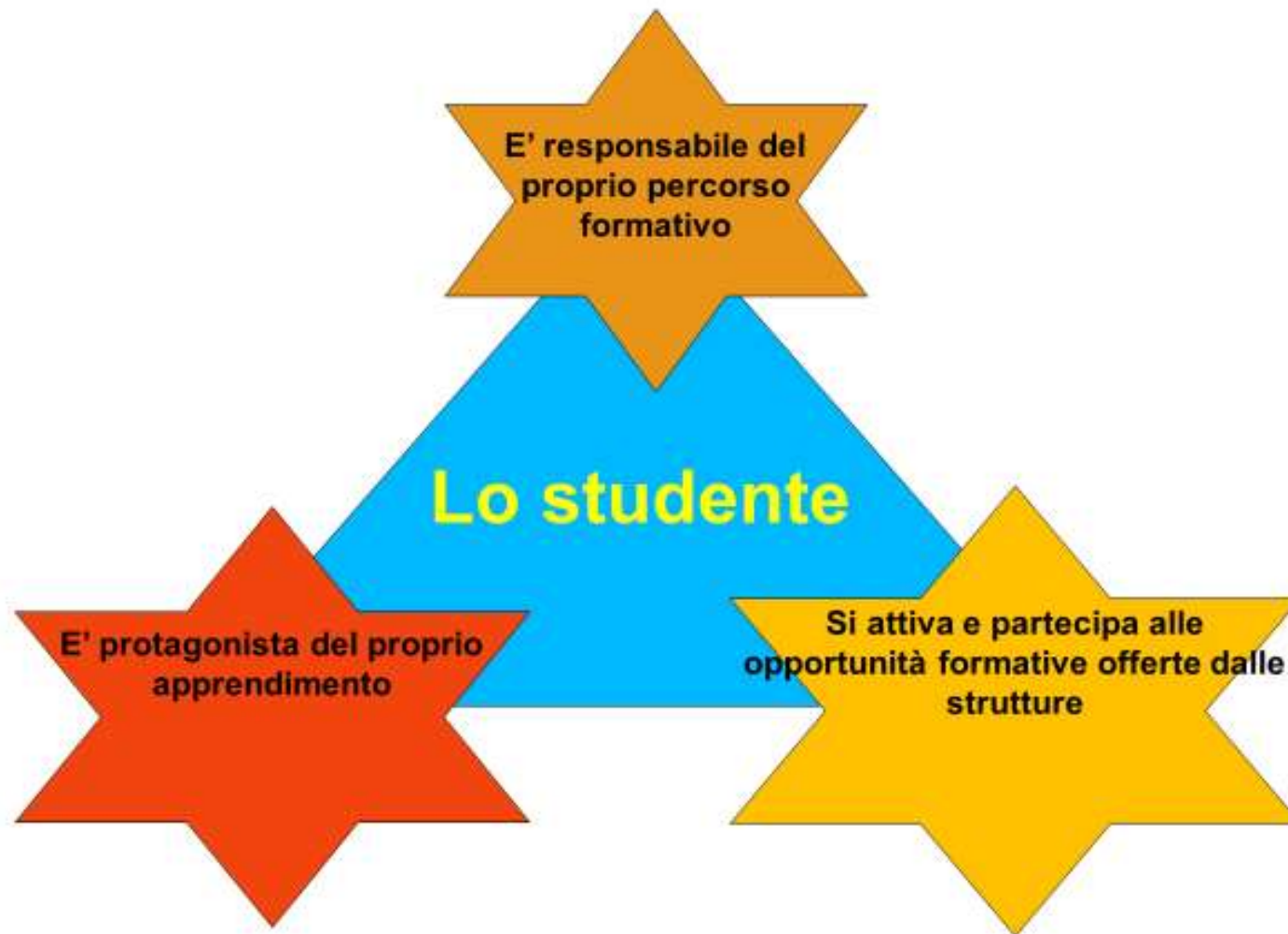


Finalità del Corso di Laurea

Formazione di un infermiere che sia in grado di riconoscere opportunità, scegliere e condividere interventi da attuare con competenza, al fine di migliorare la salute e l'indipendenza della persona assistita e della sua famiglia.

Sistema di apprendimento





Corso di Laurea

- Coordinatore Corso di Laurea;
- Tutor didattici;
- Segreteria.



Il Coordinatore del Corso di Laurea: Dott.ssa Marcante

- Rappresentante ufficiale del Corso;
- Responsabile delle attività didattiche e di tirocinio, in sintonia con le finalità istituzionali del SSR, dell'Azienda, in collaborazione con l'Università;
- Partecipa al Consiglio del Corso di Laurea presso l'Università di Padova;
- Presiede la Commissione di esame del Corso da lui coordinato e ne propone la composizione;
- Coordina la predisposizione delle prove d'esame.

Tutor Didattico

Primo anno: Dott.ssa Pesavento, Dott.ssa Manea

Secondo anno: Dott. Borga, Dott.ssa Turcato

Terzo anno: Dott.ssa Guido

- **Garantisce** l'acquisizione e la padronanza delle competenze professionali caratterizzanti il profilo dell'Infermiere;
- **Predisporre** ed **organizza** percorsi di tirocinio, con particolare riferimento agli obiettivi, alla qualità formativa alla sicurezza e alla fattibilità;
- **Monitora** il percorso di tirocinio dello studente;
- **Progetta, organizza e conduce** esercitazioni a supporto del tirocinio;
- **Effettua** interventi di supervisione clinica;
- **Definisce** percorsi personalizzati a sostegno degli studenti in difficoltà;
- **Valuta** le competenze acquisite dallo studente e le certifica.

Infermiere guida di tirocinio

- Infermiere Esperto, scelto in base a criteri definiti dal Coordinatore delle Attività Formative, in accordo con i responsabili delle UU.OO. sedi di tirocinio
- Deve possedere **esperienza** nel medesimo profilo professionale,
- **Garantisce** l'inserimento degli studenti nell'U.O. in cui ha luogo il tirocinio e, conformemente agli obiettivi previsti, li **aiuta/supervisiona** nel percorso di acquisizione delle competenze professionali ;
- **Individua** situazioni di lavoro da trasformare in opportunità di apprendimento (sviluppo di abilità);
- **Predisporre** piani di lavoro che assicurino la sperimentazione in sicurezza dei diversi interventi ;
- **Responsabilizza** gradualmente lo studente all'autonomia;
- **Compila** le schede di valutazione dello studente ;
- **Condivide** momenti di valutazione con il Tutor sulla esperienza di tirocinio.

Mentor

«Infermiere Mentor», in letteratura «Preceptor»

Individuato tra gli infermieri guida più esperti e autorevoli in quel determinato contesto, con ruolo di interlocutore tra contesto di tirocinio e tutor didattico al fine di:

- Facilitare la comunicazione / condivisione tra gli infermieri guida rispetto a obiettivi di tirocinio, opportunità formative, strategie didattiche e criteri di valutazione;
- Facilitare la sperimentazione delle opportunità formative a tutti gli studenti con adeguata supervisione;
- Garantire la sicurezza dello studente e del paziente.

REGOLAMENTO DI TIROCINIO

Il Regolamento Didattico del Corso, in conformità alla normativa vigente, prevede per il tirocinio clinico un numero di ore pari a:

1800 nel triennio

(60 CFU su 180 CFU totali/triennio)

Tirocinio

L'impegno che lo studente dedicherà al tirocinio, come previsto dalla normativa, è di 60 CFU nel triennio, pari a 1800 ore, così ripartite:

- 1°anno 16 CFU, pari a minimo 480 ore

(1 credito = 30 ore)

- 2°anno 20 CFU, pari a minimo 600 ore
- 3°anno 24 CFU, pari a minimo 720 ore

LA FREQUENZA E' OBBLIGATORIA AL 100%

Tirocinio

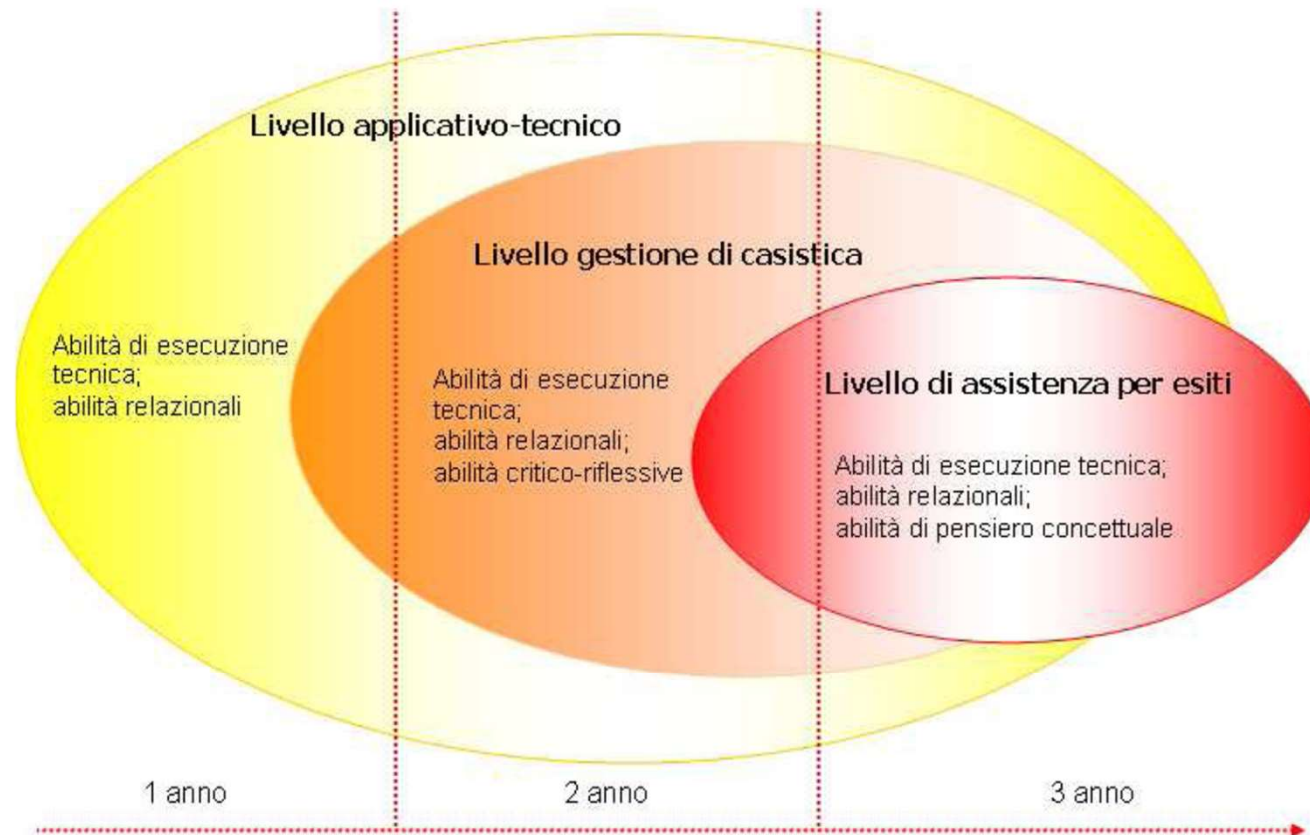
- La frequenza complessiva è obbligatoria per il totale delle ore previste (100%) tuttavia nel caso lo studente non raggiunga il minimo di frequenza previsto, potrà essere ammesso all'esame di tirocinio con la frequenza di almeno il 90% delle ore previste;
- il debito orario relativo al 10% dovrà essere recuperato entro l'anno successivo, se accumulato nel corso del 1° e 2° anno, ed entro la prima sessione di esami dell'anno accademico successivo, se accumulato nel corso del 3° anno.

Percorso di tirocinio - 1° anno

Prevalente, ma non esclusiva acquisizione di abilità tecniche

- Periodo di Tirocinio: **480** ore
- 2 semestri che prevedono sia attività precliniche (in plenaria ed in gruppo \ laboratori) che attività cliniche in Unità Operativa (formazione sul campo – FSC \ tirocinio in reparto)

Percorso di studi



Livello applicativo - tecnico

Le attività professionali a procedura definita sono attività assistenziali proceduralizzabili, che prevedono un'elevata standardizzazione delle azioni che le compongono.

L'apprendimento del primo livello del tirocinio si focalizza sulle **attività professionali a procedura definita a rischio 1 e 2, ovvero abilità gestuali:**

-RISCHIO 1: livello minimo di rischio per il paziente;

-RISCHIO 2: livello moderato di rischio per il paziente o necessità di acquisire prima procedure a rischio 1.

Il livello applicativo-tecnico COMPRENDE:

- sviluppo di abilità di esecuzione tecnica;
- sviluppo di abilità relazionali, quali ascolto attivo e comunicazione;
- sviluppo di abilità cognitive, di pensiero critico mediante riflessione sull'azione.

Percorso di tirocinio – 2° anno

Prevalente, ma non esclusiva, acquisizione di abilità per la gestione di specifica casistica, mantenendo e/o completando le abilità tecniche.

Percorso di tirocinio – 3° anno

Prevalente, ma non esclusiva acquisizione di competenze progettuali per il perseguimento autonomo, da parte dello studente, di esiti di salute per l'assistito, mantenendo e/o completando le abilità tecniche e procedurali.

Alla fine del suo percorso formativo lo studente sarà in grado di :

- Riconoscere i bisogni di assistenza dell'assistito, sia a livello individuale che collettivo;
- Valutare il livello di funzionalità e autonomia dell'assistito;
- Formulare gli obiettivi assistenziali personalizzati;
- Scegliere percorsi di assistenza infermieristica coerenti con lo stato di salute e le capacità di autonomia dell'assistito;
- Attuare interventi infermieristici di prevenzione, cura, riabilitazione/riattivazione e palliazione/accompagnamento, di natura tecnica, educativa e relazionale;
- Applicare prescrizioni diagnostico-terapeutiche.

Risultati di apprendimento attesi: (conoscenze, ma non solo)

- Conoscenza e capacità di comprensione;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione;
- Autonomia di giudizio;
- Abilità comunicative;
- Capacità di apprendimento.

Finalità del tirocinio

Formazione di un Infermiere che sia in grado di:

- Riconoscere rischi, bisogni ed alterazioni;
- Proporre e attuare interventi EBN;
- Valutare evoluzioni ed esiti;

al fine di migliorare la salute e l'indipendenza dell'assistito e della sua famiglia

COERENTE CON IL PROFILO PROFESSIONALE

Tirocinio:



Obiettivi di tirocinio

L'esperienza di tirocinio è guidata dal **piano degli obiettivi** di tirocinio ed è **valutata dal tutor**, sulla base di criteri stabiliti, con pesi ponderati per singolo obiettivo formativo.

Obiettivi primo anno

1. **Acquisire abilità tecnico operative** sul 50% delle procedure assistenziali a procedura definita;
2. **Sviluppare abilità relazionali con assistiti e caregivers** che richiedono un approccio relazionale di base: ascolto, comunicazione verbale e non verbale, riformulazione dei contenuti del messaggio;
3. **Sviluppare capacità di ragionamento clinico** per identificare il livello di funzionalità e autonomia in assistiti clinicamente stabili.

All'avvio dell'esperienza : ad ogni studente, verrà consegnato

1- Libretto di tirocinio: strumento ad uso del tutor e della guida di tirocinio, che contiene gli obiettivi da raggiungere e le modalità di valutazione.

Lo studente dovrà consegnarlo all'infermiere guida o al coordinatore dell'U.O. il primo giorno di tirocinio. Egli dovrà concordare con gli stessi un momento di confronto e sottoscrizione della valutazione. Il ritiro del libretto lo farà lo studente che lo riconsegnerà poi in busta chiusa in sede

2- Libretto di autoapprendimento: strumento ad uso dello studente, da compilare periodicamente, da consultare per orientare il proprio impegno formativo, da impiegare per annotare in esso progressi e difficoltà rilevate durante la pratica clinica

Lo studente dovrà averlo con sé durante i colloqui individuali, i briefing e i debriefing per eventuale consultazione.

Tirocinio

Durante la presenza in tirocinio (quindi sia nei contesti di reparto, FSC, che nelle attività di laboratorio), lo studente è tenuto a mantenere un **comportamento adeguato** al ruolo professionale per cui si sta formando, come riportato nella parte del

"Comportamento atteso dallo studente in tirocinio clinico"

- 1) RISPETTO DEGLI ORARI
- 2) ASPETTO ESTERIORE E ABBIGLIAMENTO
- 3) COMPORTAMENTO SOCIALE
- 4) PADRONANZA LINGUISTICA

Dal libretto di tirocinio



COMPORAMENTO ATTESO DELLO STUDENTE IN TIROCINIO

1. Rispetto degli orari

Si presenta in ritardo o esce in anticipo

Fa assenze senza giustificare il motivo

Si presenta in orari non concordati

2. Aspetto esteriore e abbigliamento

Indossa abbigliamento non conforme/sporco

Ha un aspetto non curato/non adeguato

3. Comportamento sociale

Adotta un comportamento non coerente con la situazione/contesto

Si isola e non partecipa alle dinamiche di gruppo

Diffonde informazioni riservate

Fuma durante il tirocinio in divisa

4. Responsabilità

Attua attività marginali rispetto al mandato assistenziale

Si dedica ad attività personali non pertinenti

Non collabora su richiesta motivata

Non accetta indicazioni per il miglioramento della propria

Non modifica il comportamento secondo le indicazioni ricevute

5. Impegno

Non chiede informazioni/spiegazioni sulle attività/procedure

Non si propone per attività di cui ha padronanza

Non risponde tempestivamente a richieste dell'assistito

Non chiede supporto in attività di cui non ha sufficiente competenza

6. Padronanza linguistica

Non agisce in modo coerente con le prescrizioni/richieste scritte

Non scrive correttamente e in modo comprensibile

Non agisce in modo coerente con le prescrizioni/richieste verbali

Non riesce a farsi comprendere dalle persone assistite

Regolamento Azienda Aulss7 Pedemontana

Oggetto: Prevenzione della diffusione di microorganismi multi resistenti ed obbligo dell'applicazione delle misure di controllo igienico sanitario.

Nell'ambito delle attività per la prevenzione della diffusione di microorganismi multi resistenti si invita tutto il personale sanitario alla stretta osservanza di alcune misure di controllo, così come raccomandato dalla letteratura di riferimento:

1. Attuare una corretta igiene della mani prima e dopo ciascuna attività assistenziale e tra un paziente e l'altro così come previsto dalle linee guida (5 momenti fondamentali WHO, 2009) poiché risulta essere la misura più efficace per ridurre le infezioni correlate all'assistenza; le linee guida dei CDC identificano come metodo preferenziale il frizionamento alcolico, in assenza di sporco visibile o materiale organico;
2. Igienizzare le mani prima di indossare i guanti ; indossare i guanti prima di procedure a rischio e rimuoverli al termine, utilizzando tecniche per prevenire la contaminazione delle mani; cambiare i guanti tra un paziente e l'altro e anche sullo stesso paziente se si passa da aree contaminate ad aree pulite effettuando l'igiene delle mani dopo la rimozione; obiettivo dell'uso dei guanti non è solo proteggere il personale ma anche proteggere il paziente e l'ambiente da contaminazioni ;
3. Utilizzare le precauzioni standard (vedi manuale di isolamento) durante l'assistenza al paziente. Le precauzioni basate sulla via di trasmissione sono misure aggiuntive rispetto alle cautele standard; le misure aggiuntive si applicano a tutti i pazienti a cui sia stata accertata o sia sospettata un'infezione o colonizzazione da agenti infettivi o epidemiologicamente importanti che possono essere trasmessi per via aerea, con goccioline (droplets) o per contatto;
4. Evitare di indossare monili. E' consentito l'uso di orecchini non pendenti.
5. Mantenere le unghie corte e pulite, evitando di indossare unghie artificiali nell'esercizio della professione, in quanto ricettacolo di microorganismi residenti transitori: in letteratura sono state correlate a numerosi cluster epidemici;

Regolamento Azienda Aulss7 Pedemontana

6. Tenere i capelli lunghi sempre raccolti; nell'esecuzione di manovre invasive o che esponano a contatto con ferite o cute non integra (es. medicazioni, cura del sito inserzione CVC, procedure che richiedano il rispetto della sterilità) devono essere indossate cuffie di contenimento per i capelli e mascherine chirurgiche a tutela del paziente;
7. Indossare, in caso di malattie da raffreddamento da parte degli operatori, la mascherina chirurgica, per proteggere il paziente dall'esposizione di droplets originate dall'operatore;
8. Cambiare la divisa qualora contaminata; per proteggersi dalle basse temperature indossare felpe aziendali o, laddove previsto casacche in TNT (Gruppo Operatorio). Se si utilizzano felpe personali si deve avere cura di provvedere a lavaggi frequenti e a non indossarle per manovre assistenziali dirette sul paziente. Le felpe non devono essere portate annodate in vita e lasciate pendenti. Non devono sporgere dalla divisa indumenti non idonei alla pratica sanitaria (es. magliette a manica lunga, giacche, cravatte ecc...) che possono venire a contatto con il paziente.

Soggetti preposti al controllo dell'applicazione delle presenti norme sono:

- il Direttore di UOC per il personale medico ;
- l'Infermiere Coordinatore della UD/Servizio di Appartenenza per il personale sanitario ;
- il Coordinatore Tecnico Sanitario della UOC/UOS/USD/Servizio per il personale Tecnico Sanitario;
- Per tutte le altre figure sono i Responsabili /Coordinatori della Struttura di appartenenza;

La Direzione Medica Funzione Ospedaliera e la Direzione delle Professioni Sanitarie potranno effettuare visite di monitoraggio nei reparti e nei Servizi per verificare la corretta applicazione delle raccomandazioni.

Tali comportamenti rappresentano una misura fondamentale per la riduzione delle infezioni correlate all'assistenza e si rendono necessari in ragione delle dimensioni del rischio e delle possibili conseguenze sulla salute degli assistiti.

Per contenere il rischio infettivo è necessaria un'azione che veda il concorso di tutti, considerando la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza un obiettivo da cui discenda la responsabilità di ciascun operatore sanitario nell'attuare misure di buone pratiche clinico assistenziali e conformi alle linee guida internazionalmente riconosciute.

Cordiali saluti.

Divisa

Lo studente, nello svolgimento del tirocinio pre-clinico e clinico, è tenuto ad indossare la divisa. Lo studente è responsabile della propria divisa e si impegna ad indossarla con appropriatezza e rispetto solo nelle sedi di tirocinio e durante le eventuali attività pratiche.

- E' concesso indossare un golf di colore bianco (ev. blu) da utilizzare solo negli spostamenti al di fuori dell'U.O. in quanto per motivi igienici non è opportuno indossare il golf durante le manovre assistenziali sul paziente
- È vietato indossare sotto la divisa magliette o altro con le maniche lunghe
- La divisa va indossata correttamente: i pantaloni non vanno tenuti a vita bassa, le maniche non vanno arrotolate;
- Le calzature da indossare devono essere bianche e rispondere a criteri di sicurezza (chiuse, con soles antiscivolo e impermeabili) e dovranno essere utilizzate solo nelle sedi di tirocinio
- Gli zoccoli sono permessi qualora muniti di cinturino posteriore, secondo la normativa antinfortunistica in vigore

8. Cambiare la divisa qualora contaminata; per proteggersi dalle basse temperature indossare felpe aziendali o, laddove previsto casacche in TNT (Gruppo Operatorio). Se si utilizzano felpe personali si deve avere cura di provvedere a lavaggi frequenti e a non indossarle per manovre assistenziali dirette sul paziente. Le felpe non devono essere portate annodate in vita e lasciate pendenti. Non devono sporgere dalla divisa indumenti non idonei alla pratica sanitaria (es. magliette a manica lunga, giacche, cravatte ecc..) che possono venire a contatto con il paziente.

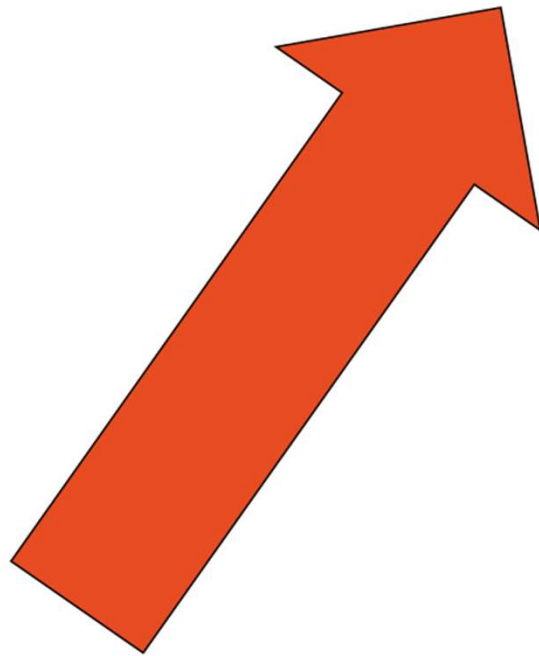


Gli studenti quando indossano la divisa devono ricordare che, per motivi igienici:

- non devono indossare monili e gioielli collane, orecchini, anelli, braccialetti, piercing...)
- L'orologio da polso è tollerato solo se con lancetta contasecondi o con cronometro
- le unghie vanno tenute corte e senza smalto



6. Tenere i capelli lunghi sempre raccolti; nell'esecuzione di manovre invasive o che esponano a contatto con ferite o cute non integra (es. medicazioni, cura del sito inserzione CVC, procedure che richiedano il rispetto della sterilità) devono essere indossate cuffie di contenimento per i capelli e mascherine chirurgiche a tutela del paziente;
7. Indossare, in caso di malattie da raffreddamento da parte degli operatori, la mascherina chirurgica, per





I capelli devono essere corti oppure opportunamente raccolti. Eventuali copricapi devono essere avvolgenti.

Alcuni esempi ...



Prima dell' esperienza di tirocinio

- Attività clinica in aula
- Laboratori pre-clinici di simulazione a piccoli gruppi
- Briefing\debriefing
- Corso sicurezza: superamento

L'impegno giornaliero richiesto allo studente sarà di:

- Fino alle 8 ore nei giorni dedicati alle Attività formative teoriche e alle esercitazioni in laboratorio (le attività possono tenersi la mattina o il pomeriggio)
- Le attività formative professionalizzanti (tirocinio clinico) sarà pianificato a turni che **RISPECCHIA LA TURNISTICA ADOTTATA DALLE U.O.**

Ammissione al tirocinio

Verrà ammesso al tirocinio lo studente che:

- Abbia frequentato regolarmente gli insegnamenti del semestre, qualora previsti, e le attività pre – cliniche propedeutiche al tirocinio (Infermieristica 1 e 2)
- Abbia superato i test di “Prevenzione e sicurezza”

Attività formative

- Laboratori pre-clinici
- Sessioni di briefing e debriefing
- Elaborati
- Colloqui individuali con i tutor

Alcune attività, propedeutiche all'esperienza clinica, potranno essere programmate anche in periodi diversi da quelli di tirocinio.

Il calendario e i contenuti delle attività per anno accademico saranno resi noti preventivamente

Laboratori pre clinici

Condotti da Infermieri esperto, e/o Tutor e Peer Educator

Scopo:

SIMULAZIONE DI PROCEDURE

- Sviluppare l'apprendimento operativo
- Sviluppare abilità di pensiero critico e concettuale
- Sviluppare l'apprendimento di abilità relazionali

LABORATORI E QUIZ POST LABORATORIO

DATA	ORA	AULE - LABORATORI UTILIZZATI	ATTIVITA' IN AULA	MODALITA'	TUTOR - ESPERTI - PEER	ORE RIENTRI D'AULA	ORE LABOR.	ORE BRIEFING	Test/Quiz/FAD
19/11/24	8.30-17.00	LABORATORIO 1-2-3-4	LABORATORIO IOIENE	LABORATORIO A GRUPPI (VEDI PROGRAMMAZIONE) - PRESENZA OBBLIGATORIA	PESAVENTO - MANEA + TRAINER E PEER		1,5		
19/11/24	ALLA FINE DEL LABORATORIO	AULA A	QUIZ Post-LABORATORIO IOIENE	FAD	PESAVENTO - MANEA				0,5
22/11/24	8.30 - 17:00	LABORATORIO 1-2-3-4	LABORATORIO PARAMETRI VITALI	LABORATORIO A GRUPPI (VEDI PROGRAMMAZIONE) - PRESENZA OBBLIGATORIA	PESAVENTO - MANEA + PEER		1,5		
22/11/02	ALLA FINE DEL LABORATORIO	AULA A	QUIZ Post-LABORATORIO PARAMETRI VITALI	FAD	PESAVENTO - MANEA				0,5
28/11/24	8.30-17.00	LABORATORIO 1-2-3-4	LABORATORIO ASEPSI	LABORATORIO A GRUPPI (VEDI PROGRAMMAZIONE) - PRESENZA OBBLIGATORIA	PESAVENTO - MANEA + TRAINER E PEER		1,5		
28/11/24	ALLA FINE DEL LABORATORIO	AULA A	QUIZ PRE-LABORATORIO ASEPSI	FAD	PESAVENTO - MANEA				0,5
02/12/24	8.30-17.00	LABORATORIO 1-2-3-4	LABORATORIO MOBILIZZAZIONE (1/2)	LABORATORIO A GRUPPI (VEDI PROGRAMMAZIONE) - PRESENZA OBBLIGATORIA	TUTOR FKT + STUDENTI FKT		1,5		
02/12/24	ALLA FINE DEL LABORATORIO	AULA A	QUIZ PRE-LABORATORIO MOBILIZZAZIONE	FAD	PESAVENTO - MANEA				0,5
06/12/24	8.30-17.00	LABORATORIO 1-2-3-4	LABORATORIO MOBILIZZAZIONE (2/2)	LABORATORIO A GRUPPI (VEDI PROGRAMMAZIONE) - PRESENZA OBBLIGATORIA	TUTOR FKT + STUDENTI FKT		IDEM		
06/12/24	ALLA FINE DEL LABORATORIO	AULA A	QUIZ PRE-LABORATORIO MOBILIZZAZIONE	FAD	PESAVENTO - MANEA				IDEM
09/12/24	8.30-17.00	LABORATORIO 1-2-3-4	LABORATORIO MEDICAZIONI	LABORATORIO A GRUPPI (VEDI PROGRAMMAZIONE) - PRESENZA OBBLIGATORIA	PESAVENTO - MANEA + TRAINER E PEER		1,5		
09/12/24	ALLA FINE DEL LABORATORIO	AULA A	QUIZ PRE-LABORATORIO MEDICAZIONI	FAD	PESAVENTO - MANEA				0,5
12/12/24	8.30-17.00	LABORATORIO 1-2-3-4	LABORATORIO PRELIEVO VENOSO	LABORATORIO A GRUPPI (VEDI PROGRAMMAZIONE) - PRESENZA OBBLIGATORIA	PESAVENTO - MANEA + TRAINER E PEER		1,5		
12/12/24	ALLA FINE DEL LABORATORIO	AULA A	QUIZ PRE-LABORATORIO PRELIEVO VENOSO	FAD	PESAVENTO - MANEA				0,5
19/12/24	8.30-17.00	AULA ESERCITAZIONE	LABORATORIO ECO	LABORATORIO A GRUPPI (VEDI PROGRAMMAZIONE) - PRESENZA OBBLIGATORIA	PESAVENTO - MANEA + TRAINER		1,5		

Preparazione al laboratorio pre clinico

STUDIO

Bibliografia e materiale
fornito dai tutor + libro di testo



Pacchetto di autoapprendimento

Pacchetto di auto apprendimento

Prima di ogni laboratorio pre clinico verranno fornite ad ogni studente:

- Evidenze scientifiche (articoli, linee guida,...) di approfondimento, allo scopo di permettere allo studente di acquisire le conoscenze minime necessarie per partecipare in modo costruttivo al laboratorio stesso.

Testo di riferimento



Laboratori pre clinici

- programmati secondo calendario specifico disponibile su Moodle di tirocinio;
- programmazione: gli studenti verranno avvisati quando saranno disponibili i calendari relativi, e sarà inviata una scheda riassuntiva che illustrerà il laboratorio.

Responsabilità dello studente

Attività propedeutiche:

- studio del materiale inviato prima dello svolgimento del laboratorio (pacchetto di autoapprendimento: testo + eventuale materiale di approfondimento) che lo studente dovrà portare con sé il giorno in cui è programmato il laboratorio
- Saranno effettuati dei test post laboratorio **OBBLIGATORI** per valutare le conoscenze acquisite dagli studenti in laboratorio, a valenza formativa.

Responsabilità dello studente

Frequenza:

- tale attività è a tutti gli effetti attività di tirocinio ed è quindi obbligatoria la presenza in divisa (se non ancora disponibile usare una tuta da ginnastica)
- non indossare collane, braccialetti, anelli o orecchini
- Capelli raccolti e in ordine, unghie pulite, corte e senza smalto
- la presenza deve essere documentata il giorno del laboratorio
- l'orario predisposto deve essere rispettato sia in entrata che in uscita
- non è consentito l'ingresso a laboratorio iniziato

Responsabilità dello studente

Comportamento atteso:

- Lo studente adotta un comportamento coerente con la situazione/contesto e partecipa alle attività di laboratorio senza disturbarne lo svolgimento
- Durante l'orario di laboratorio il cellulare deve essere spento
- Evitare di uscire durante lo svolgimento del laboratorio

Certificazione Laboratorio

A conclusione di ogni laboratorio è prevista:

- La certificazione dell'acquisizione delle competenze minime sull'applicazione della procedura, da parte del formatore, che entrerà a far parte del fascicolo personale dello studente
- La certificazione dell'acquisizione delle competenze (anche cumulativa di più laboratori) attraverso test scritto da parte del tutor: TEST CERTIFICATIVO 1° E 2° SEMESTRE



Sessione briefing/ debriefing

Utili per:

- Preparare lo studente all'esperienza formativa
- Stimolare l'approfondimento-studio
- Monitorare l'apprendimento
- Rielaborare i vissuti esperienza

Sessione di briefing e debriefing

- Prima di iniziare l'esperienza in ogni contesto clinico, per condividere obiettivi e modalità di apprendimento;
- Durante l'esperienza, per rielaborare i vissuti, condividere criticità, cercare strategie e opportunità di apprendimento;
- Al termine, per riflettere sull'esperienza fatta, sui risultati raggiunti, sul proseguimento del percorso.

Colloqui individuali con i tutor

Serviranno a:

- Supportare lo studente
- Stimolare all'approfondimento-studio
- Monitorare l'apprendimento
- Verificare l'apprendimento
- Rielaborare i vissuti dell'esperienza

Colloqui programmati

- Conoscitivo (OBBLIGATORIO);
- Al termine dell'esperienza di tirocinio orientativo;
- Al termine della seconda e terza esperienza di tirocinio.

Colloqui al termine delle esperienze di tirocinio:

Dopo il tirocinio (o anche prima su richiesta dello studente /infermiere guida)

per:

- evidenziare le difficoltà riscontrate durante il percorso di tirocinio
- riflettere sull'autovalutazione dello studente
- verificare l'apprendimento
- verificare il bilancio delle ore tirocinio

Colloquio finale

Fine anno per condividere la valutazione finale di ammissione/non ammissione all'esame di tirocinio e fare un bilancio di percorso

Colloquio individuale

- Sempre fuori dalle ore di lezione;
- Verranno programmati dai tutor negli spazi disponibili;
- Esigenze particolari verranno tenute in considerazione, a seconda della motivazione della richiesta e della disponibilità del tutor.

I colloqui non programmati richiesti per motivi urgenti

devono essere concordati con i tutor tramite l'e-mail aziendale

lara.pesavento@aulss7.veneto.it

elena.manea@aulss7.veneto.it

esplicitandone la motivazione.

Tutor di riferimento

Ogni studente avrà un Tutor principale di riferimento

Per comunicazioni fare sempre riferimento in primis al tutor definito, ma inviare sempre le mail ad entrambi i Tutor d'anno

**Assenze durante l'attività di Tirocinio
(compresa attività pre-clinica in aula e in gruppo)**

(la frequenza è obbligatoria 100%)

Eventuali assenze dovranno essere **preventivamente
comunicate ai Tutor d' anno**

AUTOCERTIFICANDO TRAMITE e-MAIL

la motivazione e successivamente comunicando anche il periodo
di durata dell'assenza

Frequenza in tirocinio

- Gli orari programmati nel piano di tirocinio devono essere rispettati;
- Eventuali richieste di modifica devono essere concordate preventivamente con il tutor referente;
- Le presenze non concordate non verranno conteggiate e pertanto andranno recuperate.

Frequenza di tirocinio

In caso di assenza per malattia

Durante il tirocinio in Unità Operativa, avvisare dell'assenza con tempestività l'infermiere referente o il Coordinatore dell'U.O. e successivamente comunicare la durata del periodo di malattia.

Frequenza di tirocinio

È responsabilità dello studente:

- tenere il conteggio delle proprie ore di tirocinio, anche con la corretta compilazione e conservazione del foglio firme confrontarsi rapidamente con il tutor per programmare il recupero di eventuali assenze motivate.

Assenze per ragioni legate a infezione da COVID

Attenersi alle indicazioni aggiornate più recenti in materia



Tirocinio primo anno

Il tirocinio in unità operativa sarà svolto prevalentemente in **area medica e/o chirurgica**.

Saranno programmate esperienze di tirocinio presso RSA / case di riposo / ambulatori / servizi / u.o. specialistiche

Monitoraggio per raggiungimento degli obiettivi 1° anno

Rilevazione del **raggiungimento del livello minimo accettabile** da parte di guide di tirocinio e tutor didattici mediante:

- prove pratiche
- discussioni su casi clinici con applicazione di evidenze scientifiche
- supervisione di elaborati (es. accertamento, report,...)
- osservazione dei comportamenti attuati

Valutazione finale

Alla fine dell' anno, previa ammissione, ci sarà un

Esame di tirocinio

che prevede una valutazione collegiale da parte di una Commissione di Esame.

Esame di tirocinio - Valutazione

Valutazione del livello di competenze raggiunto mediante prove standardizzate e appositamente strutturate, secondo un approccio multi metodo, anche a tappe, in relazione agli obiettivi di apprendimento previsti



peso della valutazione pari a 60% del voto complessivo (18 PUNTI SU 30)

La Commissione d'esame valuterà, secondo criteri oggettivi, condivisi e prestabiliti, l'esame dello studente.

Percorso:

Valutazione performance raggiunta dallo studente nei tirocini clinici, che comprende impegno, partecipazione attiva, sviluppo di competenze e comportamento professionale

40% = 12 PUNTI

Il Tutor Didattico valuterà, secondo dati oggettivi e criteri condivisi e prestabiliti, il percorso dello studente.

Valutazione del tirocinio

Valutazione di **livello di performance raggiunto** dallo studente a conclusione dell'esperienza di tirocinio nei contesti clinici utilizzando elementi informativi forniti dalle guide di tirocinio e proposti in un profilo di apprendimento da parte del tutor didattico = peso della valutazione pari al 40% del voto complessivo (12 PUNTI SU 30)

Valutazione del tirocinio

Ammissione all'esame di tirocinio

Vengono ammessi all'esame di tirocinio gli studenti che abbiano frequentato almeno il 90% delle ore previste:

1° anno almeno 432 ore

debito massimo 48 ore

da recuperare entro la fine dell'AA successivo

Criteri di ammissibilità

- **Requisiti minimi per l'ammissione all'esame di Tirocinio : minimo 432 ore di tirocinio + 48 -> 480 ore**
- **Contribuiscono inoltre alla definizione del profilo di ammissione il n° delle Procedure (in tot. 68) acquisite nel tirocinio.**

Classificazione:

- Procedure con rilevazione A (assente)
- Procedure con rilevazione I (incompleta)
- Procedure con rilevazione C (completa/competente)

Valutazione dell' esame di tirocinio

La valutazione del tirocinio è espressa in **trentesimi e registrata in carriera studente nel libretto online;**

Tale valutazione è parte integrante del curriculum dello studente, e contribuisce al calcolo del voto finale di laurea.

Esame di tirocinio

2 appelli annuali

Valutazione dell' esame di tirocinio

In caso di valutazione negativa da parte della Commissione, lo studente dovrà ripetere l'intero tirocinio l'anno successivo (rientri d' aula, laboratori e tirocinio)



NURSE

in progress

PLEASE WAIT

